

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1320/2021 PROT. 185404, del 13.7.2021, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 21/07/2021, per la chiamata del Prof. Marzio Gerbella, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico-disciplinare BIO/09 (Fisiologia), ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

**VERBALE
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof.ssa Battaglia-Mayer Alexandra - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso SAPIENZA-Università di Roma – settore concorsuale 05/D1 Fisiologia – settore scientifico-disciplinare BIO/09 Fisiologia

Prof. Fogassi Leonardo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – settore concorsuale 05/D1 Fisiologia – settore scientifico-disciplinare BIO/09 Fisiologia

Prof. Tempia Filippo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Torino – settore concorsuale 05/D1 Fisiologia – settore scientifico-disciplinare BIO/09 Fisiologia

si è riunita, salvo rikusazioni, per via telematica, il giorno 05/09/2021, alle ore 18,00.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Filippo Tempia e del Segretario, nella persona del Prof. Leonardo Fogassi, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:
- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
per l'individuazione del Segretario:



- docente interno all'Università sede della procedura, per velocizzare i tempi della procedura stessa

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma:

1. Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.
2. La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.
3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.
4. Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
5. La valutazione si svolge durante il terzo anno di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010. La richiesta del Consiglio di Dipartimento, di cui all'articolo 2, è effettuata nel terzo anno di contratto e comunque entro centottanta (180) giorni antecedenti la scadenza del medesimo contratto. Qualora il ricercatore non acquisisca l'abilitazione scientifica nazionale entro il citato termine di centottanta (180) giorni, la procedura potrà essere avviata successivamente al conseguimento della stessa, purché entro la naturale data di scadenza del contratto.
6. La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione delle attività di ricerca e 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.
7. Al termine della valutazione, la Commissione redige un verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Segretario della Commissione, delegato a tal fine dal Presidente della Commissione, al Responsabile del procedimento amministrativo.
8. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
9. Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La conoscenza della lingua inglese sarà effettuata esaminando la documentazione presentata (p.es. presentazioni a convegni internazionali, stesura in inglese delle pubblicazioni presentate)

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato Dott. Marzio Gerbella

Profilo curricolare:

Il Dott. Gerbella si è laureato in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche nel 2004 presso l'Università degli Studi di Parma. Nella stessa università ha conseguito il Dottorato in Neuroscienze nel 2009. Successivamente è stato borsista di ricerca nel 2009 e poi assegnista di ricerca dal 2009 al 2016 presso il Dipartimento di Neuroscienze, dell'Università di Parma. Dal 2016 al 2018 è stato collaboratore di ricerca per l'Istituto Italiano di Tecnologia. Nel 2018, dopo un altro breve periodo di assegno di ricerca presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia di Parma, ha vinto il concorso per RTDb, ruolo che ha ricoperto dal Dicembre 2018 e che ha termine nel Dicembre 2021.

L'attività di ricerca del Dott. Gerbella si è concentrata soprattutto sullo studio neuroanatomico e funzionale delle aree corticali e sottocorticali del macaco coinvolte nelle funzioni cognitivo-motorie e in particolare sui circuiti sottostanti al raggiungimento-afferramento degli oggetti. Tale attività si è svolta grazie alla partecipazione a progetti di ricerca locali, nazionali e internazionali, tra cui alcuni PRIN e un ERC, tramite i quali ha avuto modo di collaborare anche con ricercatori operanti in Belgio e in Germania.

La sua attività scientifica è documentata, a partire dal 2007, da 35 pubblicazioni in extenso su riviste internazionali con peer-reviewing e, dal 2005, da numerosi poster presentati a meeting internazionali, organizzati dalla Society for Neuroscience americana, o dalla Federation of European Neuroscience Societies. Le pubblicazioni sono per la maggior parte ad alto impatto e di larga diffusione nella comunità scientifica (H-index=19, totale citazioni=1543, fonte Scopus). Ha scritto capitoli per manuali universitari e 3 capitoli per enciclopedie internazionali (Elsevier).

La sua attività didattica, come titolare o co-titolare di insegnamenti di materie fisiologiche, si è svolta dal 2017 al 2021, nei Corsi di Laurea in Chimica e Tecnologie farmaceutiche, Ortottica e Assistenza Oftalmologica, Infermieristica, e Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma. Dal 2014 al 2016 è stato membro di commissione d'esame per corsi di Fisiologia e Neurofisiologia per i corsi di Laurea in "Scienze Motorie, sport e salute", "Scienze delle attività motorie", "Chimica e Tecnologie farmaceutiche", "Odontoiatria e Protesi dentaria". E' stato inoltre cultore della materia in Fisiologia (2014-2018). Negli anni accademici dal 2014 al 2021 è stato correlatore di alcune tesi di laurea.

Possiede l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia nel S.C. 05/D1, SSD BIO/09 (Fisiologia), conseguita nel 2017.

La Commissione, valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime all'unanimità i seguenti punteggi:

Attività Didattica (massimo 30 punti)

Punteggio attribuito **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	16
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	5

quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	23

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 60 punti)

Punteggio attribuito **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi all'attività di ricerca

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti
conseguimento della titolarità di brevetti;	0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	0,5
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	0,5

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica basata su indicatori, per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	
1) Gerbella M, Belmalih A, Borra E, Rozzi S, Luppino G. Cortical connections of the macaque caudal ventrolateral prefrontal areas 45A and 45B. Cerebral Cortex 20(1):141-68. 2010	0,5	1	1	1	3,5
2) Nelissen K, Borra E, Gerbella M, Rozzi S,	0,5	1	1,5	0,5	3,5

Luppino G, Vanduffel W, Rizzolatti G, Orban GA. Action observation circuits in the macaque monkey cortex. Journal of Neuroscience 31(10):3743-56. 2011.					
3) Gerbella M, Belmalih A, Borra E, Rozzi S, Luppino G. Cortical connections of the anterior (F5a) subdivision of the macaque ventral premotor area F5. Brain Structure and Function 216(1):43-65. 2011	0,5	1	1	1	3,5
4) Borra E, Gerbella M, Rozzi S, Luppino G. Anatomical evidence for the involvement of the macaque ventrolateral prefrontal area 12r in controlling goal-directed actions. Journal of Neuroscience 31(34):12351-63. 2011	0,5	1	1,5	0,5	3,5
5) Gerbella M, Borra E, Tonelli S, Rozzi S, Luppino G. Connectional heterogeneity of the ventral part of the macaque area 46. Cerebral Cortex 23(4):967-87. 2013	0,5	1	1,5	1	4
6) Borra E, Gerbella M, Rozzi S, Tonelli S, Luppino G. Projections to the superior colliculus from inferior parietal, ventral premotor, and ventrolateral prefrontal areas involved in controlling goal-directed hand actions in the macaque. Cerebral Cortex 24(4):1054-65. 2014	0,5	1	1,5	0,5	3,5
7) Gerbella M, Baccarini M, Borra E, Rozzi S, Luppino G. Amygdalar connections of the macaque areas 45A and 45B. Brain Structure and Function 219(3):831-42. 2014	0,5	1	1	1	3,5
8) Gerbella M, Borra E,	0,5	1	1	1	3,5

Mangiaracina C, Rozzi S, Luppino G. Corticostriate projections from areas of the "lateral grasping network": evidence for multiple hand-related input channels. Cerebral Cortex 26:3096-115. 2016					
9) Borra E, Gerbella M, Rozzi S, Luppino G. The macaque lateral grasping network: A neural substrate for generating purposeful hand actions. Neuroscience and Biobehavioral Reviews 75:65-90. 2017	0,5	1	1,5	0,5	3,5
10) Caruana F, Gerbella M, Avanzini P, Gozzo F, Pelliccia V, Mai R, Abdollahi RO, Cardinale F, Sartori I, Lo Russo G, Rizzolatti G. Motor and emotional behaviours elicited by electrical stimulation of the human cingulate cortex. Brain 141(10):3035-3051. 2018	0,5	1	1,5	0,5	3,5
11) Albertini D, Gerbella M, Lanzilotto M, Livi A, Maranesi M, Ferroni CG, Bonini L. Connectional gradients underlie functional transitions in monkey pre-supplementary motor area. Progress in Neurobiology 84:101699. 2021	0,5	1	1,5	1	4
Gerbella M, Pinardi C, Di Cesare G, Rizzolatti G, Caruana F. Two neural networks for laughter: a tractography study. Cerebral Cortex 31(2):899-916. 2021	0,5	1	1	1	3,5
Totale pubblicazioni	6	12	15,5	9,5	43
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale					7
PUNTEGGIO COMPLESSIVO					50

VALUTAZIONE COMPLESSIVA della Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica

50,5

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Punteggio attribuito **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punteggi attribuiti
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	8

Punteggio totale conseguito

(minimo 70/100 di cui almeno 30/100 nella valutazione dell'attività di ricerca e produzione scientifica)

81,5

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Filippo Tempia

L'attività didattica del Dott. Gerbella è abbondante, continuativa e congruente con il SSD BIO/09 Fisiologia. In base alle pubblicazioni presentate dal candidato e alle sue esperienze di ricerca, la sua produzione scientifica è di alto profilo, continuativa e congruente col settore BIO/09 Fisiologia.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Alessandra Battaglia Mayer

Il Dott Gerbella presenta un curriculum congruo con il settore SSD BIO/09 Fisiologia sia sul piano della attività scientifica che didattica. Egli documenta una ricca attività didattica in Fisiologia in diversi Corsi di Laurea, tra cui Medicina e Chirurgia, Infermieristica, Ortottica, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e Scienze motorie, sport e salute. L'attività di ricerca documentata dal Dott. Gerbella è continua e di ottimo livello da cui si evince un chiaro ruolo del candidato, come primo autore e/o come "corresponding author".

3. Giudizio espresso dal Prof. Leonardo Fogassi

Nel complesso, l'attività didattica del Dott. Gerbella è intensa, continuativa e congruente con il SSD BIO/09 Fisiologia. La sua attività scientifica, come appare dalle pubblicazioni presentate e dal complesso della sua attività di ricerca, è di alto livello, continuativa e congruente col settore BIO/09 Fisiologia.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime quanto segue:

L'attività didattica e scientifica del Dott. Gerbella, valutate in base al curriculum e alle pubblicazioni scelte per la presente procedura, sono intense, continuative, di ottimo livello e congruenti con le tematiche del SSD BIO/09 Fisiologia.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale.

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Filippo Tempia

Il candidato documenta una eccellente padronanza della lingua inglese, come si può evincere dalle pubblicazioni redatte esclusivamente su riviste in lingua inglese e dagli abstract presentati ai congressi internazionali.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Alexandra Battaglia-Mayer

Considerata la produzione scientifica redatta esclusivamente in lingua inglese e la dichiarata eccellente capacità di lettura/scrittura/espressione orale della medesima lingua, si deduce che il candidato abbia un'ottima padronanza della lingua inglese.

3. Giudizio espresso dal Prof. Leonardo Fogassi

Da quanto documentato nel curriculum e dall'esame della produzione scientifica il candidato mostra una ottima padronanza della lingua inglese.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime quanto segue:

La produzione scientifica e quanto dichiarato nel curriculum indicano che il candidato ha un'ottima conoscenza della lingua inglese.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione all'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con deliberazione assunta all'unanimità, dichiara che il Dott. Gerbella è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per il settore concorsuale 05/D1 Fisiologia, settore scientifico-disciplinare BIO/09 Fisiologia.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato dal Segretario della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 19,30.

Parma, 5 Ottobre 2021

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Filippo Tempia
Prof. ssa Alexandra Battaglia-Mayer
Prof. Leonardo Fogassi

(Presidente) _____
(Componente) _____
(Segretario) Leonardo Fogassi